



RELAZIONE PREVISIONALE

Ai sensi art. 20 Statuto sociale

PRECONSUNTIVO 2025

BUDGET 2026-2028

28 Novembre 2025

Protocollo n. 1207 del 28 novembre 2025

Approvato dall'Assemblea dei Soci in data 15/01/2026

SOCI

Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A.

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale

Ravenna Holding S.p.A.

AMMINISTRATORE UNICO

Tiziano Mazzoni

COLLEGIO SINDACALE - REVISORI CONTABILI

Gianandrea Facchini – Presidente

Sonia Dall'Agata - Componente

Sabrina Gonelli - Componente

INDICE

RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO	pag. 4
- Premessa	Pag. 4
- Preconsuntivo 2025 – Confronto con Budget 2025 e Bilancio 2024	Pag. 6
- Commento al Preconsuntivo 2025	Pag. 7
- Piano Economico Finanziario Patrimoniale	Pag. 12
- Linee Operative per 2026-2028	Pag. 12
- Dotazione Organica 2026-2028	Pag. 14
- Piano degli Investimenti 2026-2028	Pag. 15
- Conto Economico riclassificato 2026-2028	Pag. 15
- Stato Patrimoniale riclassificato 2026-2028	Pag. 18
- Rendiconto Finanziario 2026-2028	Pag. 19
VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE	Pag. 21
RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI 2025	Pag. 23
CONCLUSIONI	pag. 24

RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

PREMESSA

Il presente documento viene redatto ai sensi dell'art. 20 dello statuto vigente. Contiene:

- un breve riepilogo delle attività dell'anno in corso, ivi compresa la previsione economica al 31 dicembre dell'esercizio corrente;
- la struttura organizzativa e societaria alla data corrente e quella prevista per l'esercizio successivo;
- la previsione economica, patrimoniale e finanziaria per l'esercizio successivo (budget 2026) e per i due esercizi seguenti (piano triennale 2026/2028).

Acqua Ingegneria S.r.l. è società a capitale interamente pubblico che opera secondo il modello dell'*In House Providing* svolgendo attività di autoproduzione di servizi strumentali agli enti partecipanti (art. 4, comma 2, lett. d, TSUP), in specifici servizi di ingegneria e architettura, svolgendo attività di progettazione ed attività tecniche collegate (Progettazione in tutte le sue fasi, Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza, Collaudi tecnici ed amministrativi delle opere, attività propedeutiche all'affidamento, alla realizzazione ed alla definitiva approvazione delle opere), a supporto ed integrazione delle strutture deputate delle società proprietarie (soci diretti e indiretti).

La compagine sociale di Acqua Ingegneria S.r.l. è la seguente:

- Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A. 46%,
- Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale 31%,
- Ravenna Holding S.p.A. 23%.

La conformazione al modello "In-House Providing" consente ad Acqua Ingegneria S.r.l., sulla base delle norme vigenti, di acquisire direttamente le commesse affidate dai Soci in seguito alla convenzione approvata dall'Assemblea dei Soci del 12 maggio 2021.

I soci indiretti possono effettuare affidamenti in house a cascata con richiesta di iscrizione ad ANAC, come effettuato dal Comune di Ravenna e dalla Provincia di Ravenna.

La società si è dotata, ai sensi delle Leggi vigenti, di:

- Documento di valutazione dei Rischi sul Lavoro
- Modello organizzativo per la responsabilità amministrativa ex D.Lgs. 231/2001
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza
- Regolamento per l'affidamento dei contratti
- Regolamento per la disciplina per le procedure di ricerca, selezione ed inserimento del personale

- Regolamento per il rimborso spese agli amministratori
- Regolamento interno fondo cassa.

I documenti principali di governo e gestione sono inseriti nel Sito Aziendale, alla voce “Società Trasparente”, già implementato e completamente funzionante.

La società è certificata per la qualità ISO 9001:2015, con il seguente campo di applicazione:

- Progettazione civile, idraulica, infrastrutturale ed impiantistica;
- Direzione dei Lavori;
- Collaudi statici e tecnico amministrativi.

Tale certificazione, oltre a riconoscere la validità e la qualità delle modalità operative applicate in Acqua Ingegneria, permette alla società di erogare un ulteriore servizio ai soci: la validazione di progetti con un valore delle opere fino a 20 milioni di euro.

Nel mese di luglio u.s. la società ha superato positivamente l'audit di certificazione RT-21 per la “verifica dei progetti senza limite di importo”. Dal momento che successivamente la certificazione RT 21 è stata abolita da ACCREDIA, l'ente certificante ha inserito la nostra abilitazione nel certificato ISO 9001:2015.

PRECONSUNTIVO 2025 – CONFRONTO CON BUDGET 2025 E BILANCIO 2024

Il preconsuntivo 2025 è stato redatto sulla base dei dati economici aggiornati a settembre 2025 e valutando l'impatto positivo delle commesse acquisite e di quelle che sono state e saranno affidate dai Soci nell'ultimo trimestre 2025.

Le stime dei valori sottoindicati sono state effettuate sulla base delle situazioni al momento conosciute, tenendo conto delle indicazioni scaturite dagli incontri effettuati con i soci, rispetto a quanto con gli stessi programmato per il quarto trimestre 2025.

Rispettare questi valori prospettici dipenderà in larga misura dall'avanzamento delle commesse, per come ipotizzato.

Nella preparazione del presente documento si è deciso di rivedere la rappresentazione di sintesi delle voci di costo in modo da rendere i dati esposti nelle tabelle che seguiranno, più in linea con quanto solitamente viene fatto per aziende operanti su commessa.

Si ribadisce, comunque, che questa nuova modalità riguarda soltanto la rappresentazione sintetica dei dati, i quali sono ricavati sempre con le ormai consolidate tecniche contabili di riferimento già adottate in tutti gli esercizi precedenti dalla società.

Le variazioni riguardano la rappresentazione nella tabella di sintesi di quelle componenti di costo (come le ferie, malattie, permessi, RVI, ecc.) che contribuiscono, al pari della RAL e dei contributi, a determinare il costo orario del personale operante sulle commesse. Nelle rappresentazioni degli esercizi precedenti questi costi erano inseriti nei costi di struttura mentre ora sono inseriti nei costi di commessa unitamente ad una parte del costo del Direttore Generale.

L'adozione di questa nuova modalità di rappresentazione consente una valutazione più realistica della redditività dei singoli progetti poiché attribuisce alle commesse la quota di costi del personale operante che in precedenza era allocata alla struttura. Di conseguenza anche la rappresentazione dei costi di struttura risulta più aderente alla realtà delle attività realmente non operative.

Al fine di comparare con facilità tutti i dati, anche le informazioni relative al precedente esercizio e al budget, inserite nella tabella che segue, sono state rappresentate con la nuova modalità.

ACQUA INGEGNERIA S.R.L.	Prec. 2025	Bilancio 2024	Delta Bilancio 2024	Budget 2025	Delta Budget 2025
Ricavi e rimanenze da Commesse Costi da Commesse	2.727.170 (1.849.962)	3.197.754 (2.381.660)	-470.584 531.698	4.300.449 (3.487.611)	-1.573.279 1.637.649
Margine di contribuzione	877.208	816.094	61.114	812.838	64.370
%mdc	32,17%	25,52%		18,90%	
Ricavi di struttura	72	74	(2)	70	2
Acquisti	(8.861)	(7.304)	(1.557)	(12.950)	4.089
Servizi e godimento beni di terzi	(439.468)	(389.347)	(50.121)	(499.210)	59.742
Personale di struttura	(163.615)	(143.424)	(20.191)	(171.265)	7.650
Oneri diversi di gestione	(5.588)	(4.118)	(1.470)	(8.020)	2.432
Costi di struttura	(617.532)	(544.193)	(73.339)	(691.445)	73.913
MOL	259.748	271.975	(12.227)	121.463	138.285
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(25.448)	(37.938)	12.490	(28.000)	2.552
Risultato della Gestione	234.300	234.037	262	93.462	140.836
Gestione Finanziaria					
Interessi attivi e passivi	1.000	1.445	(445)	500	500
Risultato ante imposte	235.300	235.482	(183)	93.962	141.336
Imposte sul reddito	(101.697)	53.410	(155.107)	(40.610)	-61.087
Risultato netto	133.603	288.892	(155.290)	53.352	80.249

COMMENTO AL PRECONSUNTIVO 2025

Le attività operative svolte nell'esercizio 2025 hanno riguardato lo sviluppo e/o il completamento delle commesse acquisite negli esercizi precedenti (non ancora ultimate o di carattere pluriennale), oltre che lo svolgimento di nuove commesse, affidate dai soci e dal Comune di Ravenna.

Le commesse in corso a inizio 2025 che sono state ultimate o che si prevede di ultimare al 31/12/2025 sono le seguenti:

Cod. Commessa	Descrizione Commessa
12RA21	Raddoppio Santo Marino
17RA21	Morciano - Cabina Casarola
04ES22	PUA Comparto D8/9
13AP22	Recupero Fabbrica Vecchia
15RA22	Condotta San Clemente-S.M. del Piano
18RA22	Terza Direttrice
22RA22	By Pass Fiumi Uniti Esecutivo
01RA23	Captazione Bagno di Romagna
07ES23	Argine Pontazzo
14AP23	Banchine Hub Portuale 1°-2° Lotto
16AP23	Dolphin
25ES23	Collaudo Asilo Nido Via Canalazzo
28ES23	PE PUA Viale Europa
02AP24	PE Parco delle Dune
04CR24	PE Scolo Busona
05CR24	DO Mensa Camerani

Cod. Commessa	Descrizione Commessa
07AP24	Banchine Hub Portuale 3° Lotto - Eurodocks
12CR24	PE Vulnerabilità Standiana
17CR24	Collaudo statico Biblioteca Classense
20CR24	Caserma Carabinieri Marina di Ravenna
23AP24	DL CSE Trovanti
24RH24	CSE Spogliatoi Polizia Municipale
01RA25	CSE Accordo Quadro 2025
07CR25	Vasca Droni
10RH25	PE Verifica Motorizzazione Civile
15AP25	PE Colonnine ricarica auto
17RA25	DL Adeguamento Sismico NIP1

I nuovi lavori ricevuti nel 2025 (compresi quelli in acquisizione) dai soci e dal Comune di Ravenna sono stati in totale 19 per un valore economico complessivo di circa 2,5 milioni di euro.

È necessario segnalare che l'avanzamento delle commesse sta procedendo con rallentamenti rispetto a quanto ipotizzato sia a budget, che nel preconsuntivo di giugno 2025, specialmente nelle commesse relative alla Direzione Lavori (DL) e Collaudi, per le quali l'avanzamento effettivo di queste commesse dipende dalle prestazioni delle ditte esecutrici delle opere sulle quali Acqua Ingegneria non ha potere di intervento.

Le commesse che si prevede siano ancora in corso al 31/12/2025, comprese quelle affidate nel 2025 o in acquisizione, sono 32 e sono di seguito indicate:

Cod. Commessa	Descrizione Commessa
17AP22	HUB Portuale di Ravenna
02RA23	Captazione Verghereto
03RA23	Captazione Tredozio
10RA23	DL Ozono Capaccio
11ES23	Collaudo Missiroli
12ES23	Collaudo Zaccagnini
21AP23	Banchina Piombone
22AP23	Banchina Baiona
23ES23	Collaudo Porto Fuori
26ES23	Collaudo Mensa Valgimigli
27ES23	Collaudo Scuola Pasini
03CR24	DO Asilo Fontana
08CR24	CL Scuola Ponte Nuovo
10CR24	DL Piscina Comunale
15RH24	DL Studentato
19AP24	CL Statico e TA Terminal Crociere
21AP24	Banchina Yara Sud
22AP24	DL Trattamento Fanghi

Cod. Commessa	Descrizione Commessa
25AP24	DL Cold Ironing
02CR25	PE Life Natureef
03RA25	PFTE Raddoppio Santo Marino
04AP25	CL Diga Foranea FSRU
05RH25	PE / DL Sistemazione Tetto ATM
06AP25	CL Impianto di Trattamento
08CR25	Via Sante Eredi
09RH25	PE Polizia Locale
11AP25	PE Strada Banchina Darsena Saipem
12ES25	PE Sistemazione Fiume Tramazzo Modigliana
13CR25	PE Vulnerabilità Sismica Scuola Lovatelli
14AP25	DL/CSE Banchina Fabbrica Vecchia e Marchesato
In acquisizione	DL e CSE Impianto FTV
In acquisizione	Argine per servizio ambientale

Per la valutazione delle commesse tecniche si è adottato un criterio di prudenza nella stima dei ricavi e dei costi, in linea con i principi contabili di riferimento. In particolare, sono stati contabilizzati unicamente i proventi ragionevolmente certi alla data di rendicontazione. Questo approccio prudenziale riflette la volontà di rappresentare in modo attendibile e cautelativo la situazione economica, tenuto conto della complessità gestionale e amministrativa.

La somma dei ricavi e della variazione delle rimanenze relative ai lavori in corso su ordinazione nel preconsuntivo 2025 è pari a € 2.727.170, in diminuzione rispetto al 2024 (-470.584 €), e in maggiore flessione rispetto alle aspettative di budget (-1.573.279 €). Questo è dovuto in larga parte al ritardo con cui le commesse di DL e collaudi stanno procedendo rispetto al previsto, come anche sopra evidenziato.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono riconosciuti in base alla competenza temporale, mentre il valore delle rimanenze finali dei lavori in corso su ordinazione deriva dall'avanzamento degli stessi, ed è determinato con il metodo della percentuale di completamento che permette la relativa rilevazione nel periodo in cui i lavori sono eseguiti sulla base dell'effettivo avanzamento.

Per una commessa di durata ultrannuale, la percentuale di completamento è stata determinata, per una specifica fase contrattuale della stessa, in misura proporzionale all'avanzamento dei lavori tra l'impresa appaltante e l'impresa committente per come ipotizzabile a fine anno.

Nella voce "Ricavi e rimanenze da commesse" confluiscono pertanto i corrispettivi delle commesse completate a titolo definitivo, oltre alla variazione delle rimanenze per lavori eseguiti e non ancora liquidati in via definitiva, rispettivamente all'inizio ed alla fine dell'esercizio.

Nel preconsuntivo 2025 i costi delle commesse sono pari a € 1.849.962, in diminuzione rispetto al 2024 (- 531.698 €) e in maggiore flessione rispetto alle aspettative di budget (- 1.637.649 €) in quanto risentono dei ritardi prima descritti. Il valore include i costi delle prestazioni esterne di progettazione, il costo del personale interno operativo assegnato alle commesse e una parte del costo del Direttore Generale.

Il margine di contribuzione è pari a € 877.208, in lieve miglioramento sia rispetto al 2024, sia rispetto alle previsioni di budget.

I costi di struttura, pari a circa 618 mila €, sono stimati in crescita rispetto al 2024. Rispetto alle previsioni di budget invece tali costi rilevano una diminuzione per circa 74 mila €, con particolare riferimento a minori costi per servizi e godimento beni di terzi rispetto a quanto preventivato.

Il dettaglio dei costi di struttura, escluso il personale, è di seguito riportato:

DETTAGLIO COSTI DI STRUTTURA	Prec. 2025	Bilancio 2024	Budget 2025
ACQUISTI	8.861	7.304	12.950
ORGANO AMMINISTRATIVO (Solo rimb.spese)	1.473	1.586	2.800
SINDACI E REVISORI	19.220	19.397	20.000
ORGANISMO DI VIGILANZA (ODV)	7.280	7.280	7.280
PREST.PROFESSIONALI (incluso Service e Elab.paghe)	113.996	91.108	130.000
UTENZE E PULIZIE	25.313	17.763	22.960
MENSA E SERVIZI PER IL PERSONALE	45.973	30.072	54.400
CONTRATTI DI MANUTENZ. E ASSIST. SOFTWARE	11.519	27.412	14.000
ASSICURAZIONI AZIENDALI E PROFESSIONALI	58.798	55.864	71.000
ALTRI SERVIZI	16.314	5.343	20.270
LOCAZIONI E SPESE CONDOMINIALI	79.262	74.426	80.000
NOLEGGI (Hw, Sw, Autovetture, Fotocopiatrici, ecc..)	60.320	59.097	76.500
IMPOSTE E TASSE	2.114	2.746	3.905
SPESE GENERALI	3.474	1.371	4.115
TOTALE ALTRI COSTI DI STRUTTURA	453.917	400.769	520.180

La differenza fra il Margine di Contribuzione (MdC) e i ricavi e i costi di struttura rileva il Margine operativo lordo (MOL) previsto pari a € 259.748 mila euro, in aumento di circa 138 mila € rispetto alle previsioni di budget.

Il risultato operativo, al netto degli ammortamenti è pari a 234.300 €, con una incidenza sui ricavi del 8,6%.

La gestione finanziaria rileva un risultato positivo quale saldo tra interessi attivi sui depositi bancari e gli interessi passivi sul finanziamento ricevuto dal socio Ravenna Holding.

Il conto economico di preconsuntivo chiude con un risultato positivo ante imposte pari a € 235.300, in linea con il bilancio 2024 ed in aumento rispetto al budget 2025 di circa 141.336 €. L'utile netto di preconsuntivo è stimato in € 133.603.

Si ricorda che la società ha aderito al concordato fiscale preventivo biennale (2024-2025).

Come ampiamente spiegato nella Nota Integrativa al bilancio 2024, sul risultato fiscale dell'esercizio 2025 potrebbe incidere in maniera preponderante l'eventuale contabilizzazione sia di imposte differite attive che di quelle passive; infatti, terminando il periodo di vigenza del

concordato al 31/12/2025, salvo l'eventuale adesione per il biennio 2026/2027, occorrerà procedere a fine anno a riallineare le differenze ancora presenti tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività od a quella passività a fini fiscali.

Non essendo al momento possibile anticipare tutti questi conteggi fiscali, tenuto conto che la società dovrà ancora valutare se aderire al concordato fiscale per il biennio 2026-2027, le imposte differite, sia attive che passive, ma in particolare quelle passive, sono state previste in maniera prudente in quanto alcune commesse, come evidenziato nella Relazione dell'Amministratore Unico, stanno procedendo a rilento rispetto a quanto prevedibile in fase di chiusura del bilancio 2024 e potrebbero, pertanto, comportare la necessità di stanziare imposte differite, recuperando e, conseguentemente, generando un effetto di conto economico contrario rispetto a quello che si è verificato nell'anno 2024.

Si segnala, infine, che nel corso del 2025 un fornitore, la cui prestazione era stata giudicata completamente difforme da quanto previsto e pertanto il contratto era stato risolto a costo zero, ha contestato la decisione minacciando un contenzioso. L'episodio, ad oggi, non ha avuto ulteriori evoluzioni, pertanto, non si ritiene di prevedere azioni, se non un monitoraggio della situazione per valutare eventuali iniziative qualora emergano nuovi elementi.

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PATRIMONIALE 2026-2028

LINEE OPERATIVE PER IL 2026-2028

Il piano triennale di Acqua Ingegneria è stato sviluppato congiuntamente dai Soci, ognuno dei quali ha fornito l'elenco delle commesse da sviluppare nell'arco del triennio, con delle eccezioni relativamente alla annualità 2028.

Per il 2026, il valore della produzione atteso, sulla base di quanto comunicato dai soci, è stimato in circa 4,5 milioni di euro. Considerando che tutti gli anni una quota pari a circa il 15% tende a slittare all'esercizio successivo, si è ritenuto opportuno prevedere a budget ricavi ridotti del 15% rispetto alle stime comunicate dai soci. Inoltre, vista la difficoltà nel reperire informazioni esaustive, per il 2028 si è ritenuto di dover aggiungere ulteriori commesse per un importo pari a circa 1,8 milioni di €, riportando così il valore complessivo in linea con quello che può essere considerato un valore standard di affidamenti annuo non inferiore a 3,5 milioni di €.

Pertanto, il carico di lavoro nel budget 2026 è previsto pari a circa 3,8 milioni di €. Nei successivi esercizi del triennio, il carico di lavoro previsto ammonta a circa 3,7 milioni di € per il 2027 e a 3,5 milioni di € per il 2028.

Di seguito si riportano gli elenchi delle commesse con i relativi ricavi ripartiti per ogni singolo esercizio del triennio 2026-2028. Le stime dei valori sottoindicati sono state effettuate sulla base delle situazioni al momento conosciute e programmate.

Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.a.

Commesse Romagna Acque Sdf - SpA	Importo totale	2026	2027	2028
3° direttrice (PE)	1.170.000 €	0 €	292.500 €	877.500 €
Condotta Morciano - Cabina Casarola (PFTE)	236.537 €	141.922 €	94.615 €	0 €
Condotta Santo Marino - Torriana (PFTE)	71.216 €	53.270 €	0 €	0 €
Condotta San Clemente - Santa Maria del Piano (PFTE)	180.000 €	0 €	72.000 €	108.000 €
Ultrafiltrazione Capaccio (DL)	171.000 €	59.850 €	0 €	0 €
NIP1 (DL)	530.000 €	212.000 €	212.000 €	106.000 €
Miglioramento captazione Bagno di Romagna-Pie di Comero (PE)	53.000 €	0 €	53.000 €	0 €
Miglioramento captazione Verghereto (PFTE)	162.342 €	24.351 €	0 €	0 €
Miglioramento captazione Verghereto (PE)	70.000 €	0 €	70.000 €	0 €
Intervento strutturale Modigliana (Tredozio) 1° stralcio (PFTE)	191.725 €	153.380 €	0 €	0 €
Intervento strutturale Modigliana (Tredozio) 1° stralcio (PE)	52.000 €	0 €	52.000 €	0 €
Intervento strutturale Modigliana (Tredozio) 2° stralcio (PFTE)	287.000 €	0 €	86.100 €	200.900 €
Opere captazione Portico San Benedetto	60.000 €	0 €	24.000 €	36.000 €
Totali Commesse Romagna Acque		644.773 €	956.215 €	1.328.400 €

Autorità di Sistema Portuale Mare Adriatico centro settentrionale (ADSP)

L'Autorità di Sistema Portuale di Ravenna ha comunicato l'intero valore per le nuove commesse relative alle annualità 2026 e 2027, mentre non ha comunicato interamente il valore delle nuove commesse per l'annualità 2028, pertanto, per questa annualità è stato necessario ipotizzare nuove commesse per un ulteriore importo pari a circa 1,8 milioni di €, riportando così il valore complessivo in linea con quello che può essere considerato un valore standard di affidamenti da parte di ADSP.

Commesse ADSP	Importo totale	2026	2027	2028
Collaudo Hub	1.448.000 €	115.840 €	43.440 €	144.800 €
Completamento banchine sponda SX Baiona - Prog es e CSP	133.456 €	74.735 €	0 €	0 €
PE & CSP Consolidamento dighe foranee	550.000 €	165.000 €	385.000 €	0 €
Collaudo Banchina Yara	140.617 €	28.123 €	0 €	0 €
Prog. Banchine Trattaroli	393.073 €	243.705 €	0 €	0 €
Collaudo Terminal Crociere	407.500 €	203.750 €	61.125 €	0 €
DO approfondimento canale piomboni	120.000 €	36.000 €	84.000 €	0 €
Collaudo Diga	1.161.858 €	348.557 €	639.022 €	0 €
DL Trattamento Fanghi	798.200 €	415.064 €	0 €	0 €
DL & CSE Banchina Fabbrica Vecchia	550.000 €	165.000 €	330.000 €	55.000 €
DL & CSE Parco delle Dune 1° stralcio	140.000 €	42.000 €	84.000 €	14.000 €
DL & CSE Parco delle Dune 2° stralcio	240.000 €	0 €	192.000 €	48.000 €
Dolphin DL e CSE	120.000 €	60.000 €	60.000 €	0 €
Collaudo TA dragaggio fase 2	120.000 €	36.000 €	60.000 €	24.000 €
Cold Ironing DL e CSE	505.200 €	293.016 €	0 €	0 €
Prolungamento dorsale ferroviaria DX canale - 1°stralcio DL	160.000 €	48.000 €	96.000 €	16.000 €
Completamento area porto carni PE	120.000 €	0 €	0 €	120.000 €
Rimozione m/n Nikolaev e Volmgaz	200.000 €	60.000 €	140.000 €	0 €
Strada Banchina Darsena Saipem	19.292 €	8.681 €	0 €	0 €
DL e CSE Banchina Frabbrica vecchia e Marchesato	180.950 €	144.760 €	32.571 €	0 €
CL Trattamento fanghi	314.121 €	188.473 €	0 €	0 €
Intervento rimozione diaframmi interrati	200.000 €	200.000 €	0 €	0 €
DL e CSE Impianto FTV	391.774 €	333.008 €	39.177 €	0 €
Totale ADSP		3.209.713 €	2.246.335 €	421.800 €

Ravenna Holding S.p.A.

Ravenna Holding ha stimato le commesse da affidare ad Acqua Ingegneria come da prospetto:

Commesse Ravenna Holding Spa	Importo totale	2026	2027	2028
Rifacimento tetto Start Romagna	32.915 €	11.520 €	0 €	0 €
Studentato - DL e CSE	133.075 €	39.923 €	23.954 €	0 €
Archivio Polizia Locale	5.273 €	1.055 €	0 €	0 €
Totale Ravenna Holding SpA		52.497 €	23.954 €	0 €

A queste si devono aggiungere le commesse affidate da soci indiretti, in particolare il Comune di Ravenna e il Comune di Cervia, stimate per un ammontare di circa € 558 mila

per l'annualità 2026 e di circa € 436 mila per l'annualità 2027. Anche in questo caso le stime per le annualità 2028 non sono state comunicate poiché ancora in fase di definizione.

DOTAZIONE ORGANICA 2026-2028

Per lo svolgimento delle proprie attività la società si avvale di una struttura tecnica di primaria qualità che consente di svolgere direttamente gran parte delle attività tecniche di scopo e di coordinare le prestazioni professionali acquisite sul mercato per sopperire alle eventuali mancanze di competenze specialistiche o per picchi di attività.

L'organico di personale è attualmente costituito da 16 unità a tempo indeterminato, di cui una dimissionaria, così composto:

- un Direttore Generale
- un Coordinatore tecnico Ingegnere idraulico
- sei Ingegneri (quattro strutturisti, un idraulico, un ispettore di cantiere)
- un responsabile Direzione Lavori Architetto
- un responsabile Disciplina Idraulica ingegnere idraulico- dimissionario
- un Architetto
- un Geometra
- un Perito Industriale
- due Disegnatori laureati junior
- una figura amministrativa addetta alle attività di segreteria.

A questi si aggiungono 2 unità a tempo determinato, un geometra con mansioni di Assistente di cantiere assunto a febbraio 2025 e un Ingegnere Ispettore di cantiere assunto a ottobre 2025.

Infine, fa parte dell'organico una figura in distacco parziale da Ravenna Holding, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT).

Nel corso del primo semestre 2025 un Ingegnere Ispettore di cantiere e un Ingegnere Idraulico e nel secondo semestre il responsabile della disciplina idraulica, hanno presentato le dimissioni volontarie, rispettivamente nei mesi di aprile, maggio e novembre.

La società applica al personale dipendente, in ragione della sua attività di progettazione e direzione lavori per conto dei soci pubblici proprietari, la disciplina prevista dal CCNL degli Studi Professionali, poiché coerente con l'attività svolta al proprio interno, oltre ad un contratto integrativo collettivo aziendale.

Il fabbisogno organizzativo per il prossimo triennio, oltre all'organico a tempo indeterminato sopra indicato, prevede cinque nuove assunzioni di cui:

- Nr 1 Ispettore di cantiere a tempo indeterminato
- Nr 1 ingegnere idraulico junior a tempo indeterminato

- Nr.1 Ingegnere idraulico senior a tempo indeterminato
- Nr.1 Ingegnere senior addetto alla direzione lavori e collaudi a tempo indeterminato
- Nr. 1 Ispettore di cantiere a tempo determinato

Con le risorse indicate, con eventuali aggiustamenti su quelle a tempo determinato, e con affidamenti esterni a società di ingegneria e/o professionisti, si raggiungerà un compromesso ottimale fra una dimensione dell'azienda sostenibile per i lavori che potranno essere affidati dai Soci, sia diretti che indiretti, nel prossimo triennio.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2026-2028

Nel corso del triennio, per le attività ad oggi previste, non si prevedono investimenti significativi ulteriori a parte quelli in hardware e software per la normale operatività aziendale stimabili in circa € 6.500 per l'anno 2026 e di circa € 8.000 per gli anni 2027-2028.

Tali investimenti saranno finanziati con il cash flow generato dalla gestione corrente.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO 2026-2028

ACQUA INGEGNERIA S.R.L.	Budget 2026	Budget 2027	Budget 2028
Ricavi e rimanenze da Commesse	3.795.120	3.682.330	3.484.629
Costi da Commesse	(2.960.194)	(2.872.218)	(2.718.011)
Margine di contribuzione	834.926	810.112	766.618
%mdc	22,00%	22,00%	22,00%
Ricavi di struttura	70	70	70
Acquisti	(11.550)	(10.850)	(10.650)
Servizi e godimento beni di terzi	(486.735)	(476.005)	(477.485)
Personale di struttura	(181.895)	(182.576)	(182.576)
Oneri diversi di gestione	(5.875)	(5.755)	(5.660)
Costi di struttura	(686.055)	(675.186)	(676.371)
MOL	148.941	134.996	90.317
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(15.000)	(12.500)	(11.500)
Risultato della Gestione	133.940	122.495	78.816
Gestione Finanziaria			
Interessi attivi e passivi	1.500	1.500	1.500
Risultato ante imposte	135.440	123.995	80.316
Imposte sul reddito	(58.537)	(53.591)	(34.713)
Risultato netto	76.903	70.404	45.603

Le stime dei valori indicati sono state effettuate sulla base delle situazioni al momento conosciute e tenendo conto dei presupposti sopra citati per quanto riguarda gli affidamenti delle commesse e l'organico di personale.

La prima parte del Conto economico riclassificato è relativo alla gestione tipica della società, ossia alla produzione per commessa.

Per le commesse che si prevede di acquisire nel periodo di piano sono stati individuati i ricavi di produzione e tutti i costi ad esse imputabili, ossia il costo delle prestazioni esterne di progettazione, nonché il costo del personale interno assegnato a ciascuna commessa, determinando il margine di contribuzione, come differenza fra i ricavi e i costi di produzione.

Il valore dei ricavi (e/o delle rimanenze) deriva dall'avanzamento delle commesse, per come ipotizzato, affidate dai Soci per ciascun anno di piano, oltre ai ricavi derivanti da alcuni affidamenti di soci indiretti.

Il totale dei ricavi (e/o rimanenze) delle commesse per il 2026 è atteso in circa 3,8 milioni di € e tiene conto anche di quella parte di ricavi non ancora realizzati sulle commesse affidate dai Soci negli esercizi precedenti.

Per il 2027 i ricavi (e/o rimanenze) delle commesse sono previsti per circa 3,7 milioni di €, e per il 2028 sui 3,5 milioni di €, con la precisazione indicata relativamente alle nuove commesse 2028 di Autorità di sistema portuale.

Il Margine di Contribuzione (MdC) è previsto per il 2026 pari a € 834.926, per il 2027 pari a € 810.112 e per il 2028 pari a € 766.618.

Nella seconda parte del Conto economico riclassificato sono riportati i ricavi e i costi di struttura. I ricavi di struttura sono pressoché irrilevanti. I costi di struttura includono tutti i costi non direttamente collegati alle commesse quali i costi per acquisti, le spese per servizi ed il godimento beni di terzi, gli oneri diversi di gestione, oltre al costo del personale di struttura (costo del personale amministrativo, parte del costo del Direttore Generale e il costo della formazione, che continua a essere considerato costo di struttura in quanto non direttamente correlato alle attività svolte sulle commesse).

Tali costi sono previsti in lieve aumento rispetto al preconsuntivo a causa della necessità di prevedere un incremento delle spese per utenze (condominiali e telefoniche) e della formazione professionale.

Il dettaglio dei costi di struttura (escluso il costo del personale) è di seguito riportato.

DETTAGLIO COSTI DI STRUTTURA	Budget 2026	Budget 2027	Budget 2028
ACQUISTI	11.550	10.850	10.650
ORGANO AMMINISTRATIVO (Solo rimb.spese)	2.300	2.050	2.150
SINDACI E REVISORI	20.000	20.000	20.000
ORGANISMO DI VIGILANZA (ODV)	7.280	7.280	7.280
PREST.PROFESSIONALI (incluso Service e Elab.paghe)	129.800	123.600	122.700
UTENZE E PULIZIE	27.660	26.860	27.060
MENSA E SERVIZI PER IL PERSONALE	50.800	49.850	49.650
CONTRATTI DI MANUTENZ. E ASSIST. SOFTWARE	13.500	13.000	13.000
ASSICURAZIONI AZIENDALI E PROFESSIONALI	66.000	72.000	72.000
ALTRI SERVIZI	19.295	18.115	18.795
LOCAZIONI E SPESE CONDOMINIALI	83.000	83.000	84.000
NOLEGGI (Hw, Sw, Autovetture, Fotocopiatrici, ecc..)	67.100	60.250	60.850
IMPOSTE E TASSE	2.305	2.405	2.350
SPESE GENERALI	3.570	3.350	3.310
TOTALE ALTRI COSTI DI STRUTTURA	504.160	492.610	493.795

La differenza fra il Margine di Contribuzione (MdC) e i ricavi e i costi di struttura rileva il Margine operativo lordo (MOL). Il MOL per il 2026 è stimato in € 148.941, per il 2027 e 2028 la previsione è in diminuzione.

La voce ammortamenti è composta principalmente dal costo per l'ammortamento dei beni ad utilità ripetuta e soggetti ad ammortamento. Nei budget 2026-2028 tale voce comprende, oltre agli oneri pluriennali e ai beni che si presume saranno presenti a fine 2025, anche gli investimenti programmati nel prossimo triennio (seppur modesti) per i quali Vi rimandiamo all'apposita sezione all'interno della presente Relazione.

Non sono previsti accantonamenti per svalutazione crediti.

La gestione finanziaria del periodo 2026-2028 è prevista leggermente positiva, in quanto è stata programmata la chiusura alla scadenza (giugno 2026) del finanziamento di € 100.000 ricevuto dal socio Ravenna Holding, pertanto, sul risultato da tale data non incideranno più gli interessi passivi.

Alla luce delle previsioni effettuate il risultato ante imposte si attesta intorno a € 135 mila euro nel 2026, in diminuzione a circa € 124 mila per il 2027 e a circa € 80 mila per il 2028.

Per quanto riguarda il calcolo previsionale delle imposte, tenuto conto che la società dovrà ancora valutare se aderire al concordato fiscale per il biennio 2026-2027 e non essendo al momento possibile anticipare tutti i conteggi fiscali, considerata la complessità, dal punto di vista civilistico, nella determinazione del trattamento contabile da riservare alle imposte differite e anticipate che si manifesteranno nell'esercizio, si è ritenuto di replicare, a livello percentuale, il calcolo delle imposte come nei bilanci degli esercizi precedenti all'adesione al concordato fiscale.

Il risultato netto del triennio evidenzia un utile di circa € 76.903 nel 2026, in flessione negli esercizi successivi.

Questi risultati si potranno ottenere solo se gli impegni presi dai Soci saranno mantenuti, in particolare per quanto riguarda il valore degli affidamenti e le relative tempistiche di emissione.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO 2026-2028

ACQUA INGEGNERIA S.R.L.	Budget 2026	Budget 2027	Budget 2028
+ Immobilizzazioni Materiali - Lorde	36.924	39.924	42.924
- Fondo ammortamento	(27.263)	(33.763)	(40.263)
Immobilizzazioni Materiali Nette	9.661	6.161	2.661
Immobilizzazioni immateriali nette	9.207	8.207	8.207
Immobilizzazioni Finanziarie	0	0	0
Totale Immobilizzazioni nette	18.868	14.368	10.868
Rimanenze	2.277.072	2.209.398	2.090.777
Crediti	925.797	975.797	1.025.797
Debiti	(2.794.457)	(2.756.875)	(2.689.468)
	427.280	442.688	437.974
Capitale	100.000	100.000	100.000
Riserve di utili	479.786	556.689	627.093
Altre Riserve	324	324	324
Utile d'esercizio / (perdita d'esercizio)	76.903	70.404	45.603
Patrimonio Netto	657.013	727.417	773.020
Mutuo (debito residuo)	0	0	0
Debiti finanziari a breve	0	0	0
Disponibilità liquide	(229.733)	(284.729)	(335.046)
Posizione finanziaria netta	(229.733)	(284.729)	(335.046)
	427.280	442.688	437.974

Le immobilizzazioni materiali includono mobili, arredi, attrezzature di ufficio e hardware acquisiti per l'allestimento degli uffici. Per il prossimo triennio si prevedono per questa voce limitati investimenti in hardware.

Le immobilizzazioni immateriali includono i software necessari all'espletamento dell'attività aziendale e le spese incrementative su beni di terzi relative ad opere civili effettuate negli uffici non di proprietà della società. Per il prossimo triennio si prevedono esclusivamente, per questa voce, investimenti in software.

Il Capitale circolante netto accoglie le voci Rimanenze, crediti e debiti.

Essendo Acqua Ingegneria una società esecutrice dei lavori su commessa aventi tempi di chiusura difficilmente prevedibili, sino a quando le commesse assegnate non saranno completate, è necessario iscrivere, nello stato patrimoniale attivo, tra le rimanenze, il valore delle commesse a fine esercizio, sulla base del criterio di valutazione scelto (percentuale di completamento), al netto dei lavori già conclusi a titolo definitivo.

I debiti accolgono la previsione dei pagamenti commerciali ancora da effettuare al termine di ciascun esercizio, oltre agli acconti, che invece, rappresentano gli anticipi versati dai soci-committenti e/o da terzi.

I crediti accolgono prevalentemente la previsione degli incassi ancora da ricevere al termine di ciascun esercizio.

Il Patrimonio Netto è costituito dal Capitale sociale pari a € 100.000 e dalle riserve che si modificano per effetto dei risultati conseguiti nei periodi di riferimento.

La Posizione Finanziaria Netta (PFN) è rappresentata esclusivamente dalle disponibilità liquide, non essendo presenti debiti finanziari a Medio/Lungo termine.

RENDICONTO FINANZIARIO

DESCRIZIONE	2026	2027	2028
Disponibilità liquide al 01.01	294.792	229.733	284.729
Posizione netta di tesoreria al 01.01	294.792	229.733	284.729
Risultato di esercizio	76.903	70.404	45.603
Ammortamenti e accantonamenti	15.000	12.500	11.500
Cash flow	91.903	82.904	57.103
Variazione clienti	(50.000)	(50.000)	(50.000)
Variazione fornitori	(1.917.825)	(62.582)	(92.407)
Variazione delle rimanenze	1.892.363	67.674	118.621
Variazione altre voci del circolante	0	0	0
Risorse del circolante	(75.462)	(44.908)	(23.786)
Investimenti	(6.500)	(8.000)	(8.000)
Disinvestimenti	0	0	0
Fabbisogno per immobilizzazioni	(6.500)	(8.000)	(8.000)
Variazione del TFR e altri Fondi	25.000	25.000	25.000
Rimborso finanziamenti	(100.000)	0	0
Accensione finanziamenti	0	0	0
Fabbisogni a medio termine	(75.000)	25.000	25.000
Dividendi	0	0	0
Versamenti in conto patrimonio	0	0	0
Versamento Riduzione capitale	0	0	0
Aumento capitale sociale	0	0	0
Saldo dei rapporti patrimoniali con i soci	0	0	0
Posizione netta di tesoreria al 31.12	229.733	284.729	335.046
Risultato finanziario del periodo	(65.059)	54.996	50.317

Il rendiconto o prospetto finanziario espone i flussi finanziari previsti dell'impresa durante gli esercizi del Piano. Le stime dei flussi finanziari sopra indicati sono state effettuate sulla base delle situazioni al momento conosciute e molto dipenderà dall'avanzamento/conclusione delle commesse.

Il Cash Flow della società è previsto che si attesti intorno a circa € 92 mila nel 2026, a € 83 mila nel 2027 e a € 57 mila nel 2028.

I flussi finanziari legati al circolante sono principalmente collegati alla variazione delle rimanenze e, conseguentemente, alla conclusione delle commesse.

Viene considerata la chiusura del finanziamento di € 100.000 nel 2026, in quanto si stima che le autorizzazioni a fatturare e, conseguentemente a incassare da parte dei Soci, saranno in linea con gli impegni assunti.

La posizione netta di tesoreria nel prossimo triennio, presenta una ipotesi di valori in crescita che prevedono l'equilibrio dei flussi in entrata e in uscita.

Il presente Piano stima un equilibrio finanziario, che sarà certamente elemento da tenere costantemente monitorato nell'immediato futuro, sul quale inciderà fortemente l'avanzamento/conclusione delle commesse affidate dai soci.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati nel Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale elaborato ai sensi dell'art. 6, comma 2, D.Lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale, secondo quanto di seguito indicato.

L'Amministratore Unico ha approvato in data 29 novembre 2024 la relazione previsione per il periodo 2025-2027, definendo l'andamento della gestione 2025, sulla base degli indirizzi dei soci che individuavano anche le commesse da sviluppare nell'esercizio.

Si riportano di seguito i dati relativi agli indicatori individuati nel Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, ritenuti i più significativi, nel misurare il corretto andamento gestionale e/o evidenziare segnali prodromici di attenzione o allerta preventiva.

INDICI DI ALLERTA	VALORE SOGLIA	Budget 2025	Prec. 2025	Budget 2026	Budget 2027	Budget 2028
UTILE NETTO	< 1.000 €	€ 53.352	133.603 €	76.903 €	70.404 €	45.603 €
MOL (EBITDA)	< 40.000 €	€ 121.463	259.748 €	148.941 €	134.996 €	90.317 €
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	< 600.000	€ 812.838	877.208 €	834.926 €	810.112€	766.618€
ROE	< 0,1%	25,5%	23,0%	11,7%	9,7%	5,9%

I valori indicati rimangono ampiamente sopra i valori soglia.

Sono stati inoltre monitorati i segnali di previsione del rischio di crisi previsti dell'art 3 comma 4 del CCII e l'esistenza di una o più delle esposizioni debitorie previste dall'articolo 25-novies, comma 1 del Codice della crisi che si riportano di seguito:

Creditore	Inadempienza	Criterio	Ritardo/Scadenza	Stato 30/9/2025
Dipendenti	Retribuzioni non pagate	Importo retribuzioni non pagate > 50% totale retribuzioni mensili	> 30 giorni	NON ESISTENTI
Fornitori	Debiti verso fornitori scaduti	Importo scaduto > Debiti vs fornitori non scaduti	> 90 giorni	NON ESISTENTI V/FORNITORI ESTERNI
Banche e altri intermediari finanziari	Rischi a revoca e autoliquidanti e rischi a scadenza	Esposizioni scadute > limite affidamenti ottenuti e ≥ 5% del totale esposizioni	> 60 giorni	NON ESISTENTI
INPS	Contributi previdenziali non versati	Contributi previdenziali per somme > 30% dei contributi relativi all'anno precedente e > € 15.000 (ridotti a € 5.000 in assenza di dipendenti)	> 90 giorni	NON ESISTENTI

Creditore	Inadempienza	Criterio	Ritardo/Scadenza	Stato 30/9/2025
INAIL	Debiti per premi assicurativi scaduti e non versati	Debiti per premi assicurativi > € 5.000	> 90 giorni	NON ESISTENTI
Agenzia delle Entrate	Debito IVA scaduto e non versato	Debito Iva > € 5.000 e comunque > 10% volume d'affari (anno di imposta precedente)	Immediata	NON ESISTENTI
Agente della riscossione delle imposte	Crediti definitivamente accertati e scaduti	Crediti accertati e scaduti > € 500.000 per le società	> 90 giorni	NON ESISTENTI

Per quanto riguarda gli strumenti finanziari, si precisa che:

- le attività finanziarie sono costituite principalmente da crediti verso i soci per le commesse affidate;
- le passività finanziarie comprendono gli acconti ricevuti dai soci a fronte di lavori in corso sulle commesse affidate, i debiti verso fornitori per fatture i cui termini di pagamento non sono ancora scaduti e il debito finanziario verso il socio Ravenna Holding, in scadenza nel 2026 (eventualmente rinnovabile).

Con riferimento alla situazione finanziaria della società, questa è gestita tramite relazioni con istituti di credito ed è regolata ad ordinarie condizioni di mercato, ritenute appropriate in considerazione delle capacità finanziarie e delle caratteristiche della società e del settore di appartenenza.

L'Amministratore Unico ha effettuato le necessarie valutazioni, anche di tipo prospettico, circa la possibile e prevedibile evoluzione dell'attività aziendale per l'esercizio 2025, sotto i profili sia economico che finanziario, ed ha evidenziato la positività complessiva della gestione e l'adeguata dotazione di mezzi finanziari, consentendo di dare rilievo positivo alla continuità aziendale, in condizioni di equilibrio complessivo.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016, in base a quanto sopra evidenziato, inducono l'Organo Amministrativo a ritenere, in base alle informazioni disponibili, che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI 2025

Si riportano di seguito gli obiettivi assegnati per l'esercizio 2025 e i relativi risultati previsti.

Obiettivi	Indicatori	Risultati attesi 2025	Risultati Prec. 2025
Obiettivi economici			
1. Garantire l'andamento economico previsto nei budget previsionali commesse, mantenendo elevato lo standard delle prestazioni.	MARGINE DI CONTRIBUZIONE	>= 860.000 €	€ 877.208
	UTILE NETTO	>= 10.000 €	€ 133.603
	ROE	10%	23%
Obiettivi operativi			
2. Ottenere la certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2015 per la "Verifica di Progetti senza limite di importo (RT21)"	Rendicontazione	Attività propedeutiche	In corso
3. Adottare nelle forniture di beni e servizi la politica del "green procurement", in particolare per l'acquisto di beni e materiali di uso quotidiano e prediligere le forniture che promuovono l'efficienza ed il risparmio energetico, i prodotti a basso impatto ambientale e l'economia circolare.	Green Procurement applicata in particolare alle forniture (SI/NO)	SI	SI

CONCLUSIONI

Per quanto sopra esposto circa l'andamento della gestione, alla chiusura dell'esercizio 2025, il valore dei ricavi risulta inferiore a quello previsto a budget e all'esercizio precedente. Nonostante questo, una migliore marginalità delle commesse in corso permetterà di ottenere un margine di contribuzione ampiamente sufficiente per coprire tutti i costi fissi di struttura e gli ammortamenti e a mantenere la gestione in equilibrio, consentendo di portare ai propri soci i vantaggi derivanti da una gestione efficiente.

La situazione finanziaria è buona, la gestione dei volumi di costi e ricavi, per come stimati a fine esercizio, influiscono positivamente sulle dinamiche dei flussi di cassa. Sarà però necessario mantenere monitorata la liquidità aziendale. Nel prossimo triennio si stima la possibilità di chiudere il finanziamento concesso dal socio Ravenna Holding a giugno 2026, ipotizzando che le autorizzazioni a fatturare e conseguentemente a incassare da parte dei Soci saranno in linea con gli impegni assunti. La posizione finanziaria per periodo 2026-2028 è stimata positiva ed in lieve incremento nel triennio.

Si sottolinea ulteriormente come permanga una significativa difficoltà nel reperire le risorse professionali necessarie ed anche a conservare quelle già in forza. Questo è causato, da un lato dalla turbolenza persistente sul mercato del lavoro di riferimento (anche causata da situazioni straordinarie quali PNRR e superbonus), dall'altro dall'ancora persistente divario fra i trattamenti economici offerti da Acqua Ingegneria rispetto al mercato del lavoro di riferimento. È chiaro a tutti come nelle attività specialistiche oggetto del nostro lavoro, garantirsi continuità nelle prestazioni professionali sia fondamentale. Allo scopo di superare progressivamente tale divario e garantire una maggiore competitività dell'offerta professionale della società, è stato previsto un incremento del costo del lavoro individuale che sarà in parte oggetto di confronto con le OOSS nel rinnovo del contratto integrativo aziendale ed in parte utilizzato per incrementare la remunerazione delle prestazioni e della retribuzione individuale.

Per una società *in house*, interamente partecipata da enti pubblici e i cui ricavi provengono quasi esclusivamente da attività svolte a favore degli stessi, l'obiettivo della gestione non è la massimizzazione dell'utile come principale parametro di buona conduzione aziendale.

La finalità primaria è invece quella di conseguire un risultato economico equilibrato, capace da un lato di garantire una struttura organizzativa adeguata ed efficiente nello svolgimento delle attività, e dall'altro di assicurare ai soci pubblici i benefici derivanti da una gestione improntata a efficacia ed economicità.

Ravenna, 28 novembre 2025

L'Amministratore Unico
Tiziano Mazzoni